Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI
Fratelli e sorelle, come lungo la via di Emmaus, anche i nostri cuori ardono conversando con il Risorto. Trasformiamo l'ascolto della Parola in preghiera e rivolgiamoci con fiducia al Signore Gesù.
Preghiamo insieme e diciamo:
Resta con noi, Signore!

Per tutti i cristiani che ti riconoscono nella Parola e nel Pane spezzato: sappiano vederti sulle strade del mondo, soccorrerti ferito e bisognoso, accoglierti povero e forestiero. Preghiamo. **R.**

Per i giovani in ricerca: come i discepoli di Emmaus, ti scoprano mentre cammini al loro fianco e si lascino condurre da te a scelte di coraggio. Preghiamo. **R.**

Per gli operatori di pace: non perdano la speranza e l'umanità da te amata conosca presto un tempo di riconciliazione. Preghiamo. **R.**

Per coloro che si dedicano alla ricerca e all'insegnamento: la luce del tuo Vangelo sia sorgente di una cultura capace di sprigionare energie di nuovo umanesimo. Preghiamo. **R.**

Per noi qui riuniti in assemblea: attingiamo dalla tua parola e dall'Eucaristia quell'ardore che ci trasforma da sfiduciati in apostoli di speranza. Preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo.
Preghiamo. **R.**

Come i due discepoli del vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: resta con noi! Tu, divino viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza e orienta i nostri passi sulla via del bene.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE
Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE
(Cf. Lc 24,35)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- ***Domenica** dopo la messa delle ore 10:00, **incontro con i genitori dei bambini del Catechismo e della ACr**.*
- ***Sono aperte le iscrizioni al GREST 2026**, per bambini e ragazzi dalla prima elementare alla prima media.*
  ***Iscrizioni in Oratorio, martedì e mercoledì dalle 16:30 alle 18:00**.*

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- *Sito Web: **sangerolamo.org***
- *Facebook: **https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/***
- *Instagram: **https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/***

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

III DOMENICA DI PASQUA (ANNO A)
19 aprile 2026

La prima lettura entra nel cuore dell'annuncio cristiano, che non è l'enunciazione di una dottrina, ma racconto di fatti: "Gesù di Nazaret (...) voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. (...) Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni."
Quando Luca scrive il suo vangelo sono passati 40 o 50 anni dalla risurrezione di Gesù e l'evangelista con l'episodio dei discepoli di Emmaus risponde alla domanda dei cristiani del suo tempo, che è anche la nostra: ma noi, che non abbiamo conosciuto Gesù di persona e non siamo stati testimoni della sua resurrezione, come possiamo incontrare il Signore risorto?
Luca suggerisce tre mezzi per questo incontro. Il primo mezzo è l'ascolto, la conoscenza della Parola di Dio: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. (...) Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».
Secondo mezzo: la partecipazione alla cena del Signore. Nella celebrazione eucaristica, preceduta dall'ascolto della Parola di Dio che ce ne spiega il significato, si aprono i nostri occhi: Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.
Il terzo mezzo è il confronto con la comunità, con la Chiesa. Gli Undici sono Pietro, il futuro vescovo di Roma, e gli altri apostoli, quindi il collegio dei vescovi; gli altri sono tutta la Chiesa nel suo complesso. La Chiesa trasmette la Parola e ne dà l'interpretazione sicura: Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».
Cristo è risorto, io risorgerò con lui? Troppo bello per essere vero, pensano forse in molti. Eppure, il senso profondo della fede sta proprio nel credere all'esperienza degli apostoli, che dopo la croce l'hanno visto, toccato, ascoltato e hanno acquisito la certezza della risurrezione, una certezza che sono andati a divulgare nel mondo. E l'hanno sostenuta anche a costo di rimetterci la vita terrena, certi di conseguire così l'altra, senza fine.

ANTIFONA D'INGRESSO
(Sal 65,1-2)

ATTO PENITENZIALE
Signore, fatichiamo a percepirti come presente nella nostra vita ed in cammino affianco a noi.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, abbiamo timore e siamo impacciati nell'annunciare la tua resurrezione.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, le nostre scelte quotidiane non sono sempre informate dalla tua resurrezione.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA
O Dio, che in questo giorno santo raduni la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci di riconoscere il Cristo crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture e si rivela a noi nello spezzare il pane.
Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA *(At 2,14.22-33)*

Dagli Atti degli Apostoli
[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alt parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.
Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".
Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".
Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 15)*

Rit: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.
Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

SECONDA LETTURA *(1Pt 1,17-21)*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo
Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.
Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.
Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO *(Lc 24,32)*
Alleluia, alleluia.
Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.
Alleluia.

VANGELO *(Lc 24,13-35)*

+ Dal Vangelo secondo Luca
Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.
Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.
Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?».
Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».
Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.
Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.
Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».
Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE
Credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente, di là verrà a giudicare i vivi ed i morti.
Credo nello Spirito Santo, la Santa